



Ancora un obiettivo Il gruppo giallorosso è chiamato a un ultimo sforzo nella sfida di Supercoppa contro la Feralpisalò

Serie C: domani al "Ceravolo" il primo atto della Supercoppa

Il Catanzaro al gran completo per il match con la Feralpisalò

Vivarini è intenzionato a dare spazio ai titolari protagonisti di un'annata da sogno in campionato per cercare un altro trionfo

Andrea Celia Magno

CATANZARO

Ritornano i nostri... Quale formazione schierare in Supercoppa? Probabilmente quella che ha calpestato gli avversari in campionato. Vivarini ha ancora la rifinitura in programma stamattina per completare le sue valutazioni verificando la condizione di tutti, ma dopo cinque partite in cui ha trovato spazio chi aveva giocato meno (fino alla gara-promozione di Salerno), negli incontri con la Feralpisalò e la Reggina si dovrebbe ripristinare lo status quo. L'intenzione del club è di onorare la competizione al massimo delle proprie possibilità. Quindi con l'undici titolare che ha dato più garanzie nel corso del torneo.

Qualche indicazione, da questo punto di vista, è già arrivata nella trasferta di Potenza, dove il tecnico ha rilanciato dall'inizio Brighenti (fermo dall'incontro con il Pescara) e Verna, oltre a inserire nella ripresa Situm e a risparmiare il diffidato Ghion, pronto a riprendere posto in cabina di regia. L'obiettivo? Rimettere ritmo nelle gambe di alcuni dei perni fondamentali della squadra, senza ovviamente

nulla togliere agli elementi che li hanno sostituiti, da Pontisso a Tentardini, e li hanno sostituiti bene. Le Aquile metteranno sul tavolo i soliti argomenti: i gemelli del gol Iemmello e Biasci, Sounas come pendolo fra centrocampo e attacco, il portiere Fulignati. Quest'ultimo per quattro partite ha lasciato i pali a Sala, che non l'ha fatto rimpiangere, però il numero 1 è lui (non solo per il numero di maglia): Fulignati si è rivelato fondamentale nella costruzione del basso, aspetto nel quale sfrutta la capacità di usare indifferentemente il piede destro e quello sinistro, ha un'intesa solidissima con il pacchetto arretrato più utilizzato (rientreranno anche Martinelli e Scognamiglio) ed è anche giusto che la Supercoppa venga affrontata, almeno in partenza, con chi ha contribuito in maniera maggiore per minuti in campo e prestazioni. Le gerarchie

Da Iemmello a Biasci passando per Fulignati e Scognamiglio mentre Vandeputte e Brignola hanno recuperato

Venduti poco più di cinquemila biglietti

● La prevendita? Buona, ma non eccezionale. Dopo due giorni i biglietti staccati per la gara con la Feralpisalò (in programma domani, ore 16.30) sono stati 5.468. Anche se con il pubblico giallorosso non si può mai dire mai, sembra un po' complicato arrivare alle diecimila unità: una stima ragionevole potrebbe essere fra le sette e le ottomila presenze. Insomma, si può fare di più per tanti buoni motivi: i giallorossi non giocheranno al "Ceravolo" prima di agosto (lavori allo stadio permettendo), lo spettacolo è assicurato sia sul campo (i lombardi sono una bella squadra) che nella curva "Caprarò", dove verrà allestita la coreografia che gli Ultras Catanzaro avevano preparato (e rinviato per il maltempo) in occasione della partita con il Foggia. (a.c.m.)

dello spogliatoio sono sempre quelle da inizio stagione, anche se qualcuno – tipo Curcio e Pontisso – ha dimostrato che solo in un gruppo completo come quello giallorosso potesse partire dalla panchina.

Già quella di domani contro la Feralpisalò vincitrice del girone A si annuncia tutta da vivere perché i lombardi hanno la stessa solidità difensiva del Catanzaro, ma sanno imporsi in modi diversi, più pragmatici rispetto allo showtime dei ragazzi di Vivarini. Che dovrebbe poter contare sui recuperi – fondamentali – di Vandeputte e Brignola. Sul belga non c'è niente da dire: 21 assist, undici gol, una presenza costante sul piano offensivo sull'esterno sinistro e, spesso, anche da trequartista, perché l'allenatore gli ha sempre dato libertà di movimento per capitalizzarne le doti al tiro e non solo nel passaggio. Un jolly vero com'è del resto pure Brignola, uno che in C è effettivamente rimasto un paio di mesi, cioè dal suo arrivo a Catanzaro a gennaio fino alla promozione del 19 marzo. Il numero 17 sarà centrale nella prossima B, ma pure in questa Supercoppa Il Catanzaro è al completo ed è pronto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA